

Alkis Konstantinidis



"Come fotoreporter, contribuiamo alla conoscenza visiva delle persone, permettendo loro di farsi un'idea di una situazione che si svolge lontano da loro"

- Alkis Konstantinidis -

Nato a Salonicco, in Grecia, nel 1984, ha iniziato la sua carriera come fotoreporter freelance nel 2009.

Ha iniziato a lavorare con Reuters nel 2014, coprendo la crisi economica e politica in Grecia e la crisi migratoria in Europa, per la quale è stato insignito del Premio Pulitzer 2016 nella categoria Breaking News Photo.




Un rifugiato siriano con in braccio un bambino nuota verso l'isola greca di Lesbo, 12 Settembre 2015.

Il loro scopo è la «distruzione appassionata, completa, totale e spietata», «non hanno interessi, affari, sentimenti, ossessioni, proprietà proprie. Non hanno nemmeno un nome proprio». Non mostrano i loro volti. Sono i «ragazzi incappucciati» o «goblin», come vengono chiamati, che diffondono il terrore, creano il caos e distruggono tutto.



Seguaci di Sergej Gennadievič Nečaev distruggono il centro di Atene,
16 Settembre 2012.

Crisi economica greca

A photograph capturing a moment of protest. A man in the center, with a serious expression, holds a Euro banknote that is actively burning. Bright orange and yellow flames are visible at the bottom of the note. To his right, another man with glasses looks on with a somber expression. The background is slightly blurred, showing other people and what appears to be an outdoor setting.

Manifestanti anti-austerità bruciano una banconota dell'euro durante una manifestazione davanti agli uffici dell'Unione Europea (UE) ad Atene, in Grecia, il 28 Giugno 2015.



Banca nazionale greca
dopo una protesta in cui
sono state usate
bombe molotov,
Atene, Grecia,
12 Novembre 2015.



"Death of Euros",
dello street artist
francese Goin ad
Atene, Grecia,
12 Giugno 2015.

Un manifestante usa un estintore contro la polizia antisommossa durante una protesta di insegnanti greci contro i piani per cambiare le procedure di assunzione nel settore pubblico ad Atene.



Atene, Grecia, 15 gennaio 2019.

Un bambino rifugiato siriano si trova di fronte alla tenda della sua famiglia in un campo improvvisato per rifugiati e migranti vicino al campo di Moria sull'isola di Lesbo.

Lesbo, Grecia,
30 Novembre 2017.



Un migrante dell'Honduras, tiene in braccio una bambina mentre altri saltano il muro di confine per entrare illegalmente negli Stati Uniti da Tijuana.

Tijuana, Messico, 2 Dicembre 2018.



Andrea Nicole Arita, 10 anni, dell'Honduras, fa parte di una carovana di migliaia di persone provenienti dall'America centrale che cercano di raggiungere gli Stati Uniti, striscia attraverso un buco sotto un muro di confine per entrare illegalmente negli Stati Uniti da Tijuana.



Tijuana, Messico, 4 Dicembre 2018.

Crisi greca: la lotta di una famiglia



Sette anni dopo
l'aggravarsi della crisi
economica greca,
coloro che vivono sulla
soglia della povertà
sono stati duramente
colpiti.

La famiglia Argyros è
l'emblema della
povertà in Grecia dopo
anni di austerità
richiesta dai creditori
internazionali del
paese.



Atene, Grecia, 27 Marzo 2017.

Cinque anni dopo aver abbandonato la loro arida isola di Leros nell'Egeo per Atene, sono intrappolati in un circolo vizioso di disoccupazione e debiti.

Vivono in un minuscolo appartamento di 49 metri quadrati con i loro quattro figli piccoli e bruciano legna per riscaldare la loro casa in inverno. Il cibo viene cucinato su un piccolo fornello a gas e l'acqua calda scarseggia.



Atene, Grecia, 27 Marzo 2017.

Una fuga pericolosa

Soldato greco trova un migrante che si nascondeva sotto un camion,
Patrasso, Grecia, 8 Marzo 2018.

Molti migranti in Grecia cercano ogni giorno di contrabbandare se stessi sui traghetti a Patrasso per raggiungere l'Italia. È un passaggio pericoloso, ma è diventato più utilizzato dopo la chiusura nel 2016 della rotta balcanica via terra verso il nord Europa.



I migranti scavalcano una recinzione metallica per entrare nel molo delle partenze. Patrasso, Grecia, 8 Marzo 2018.



I migranti saltano giù da un camion in cui si erano nascosti mentre gli agenti della Guardia Costiera aspettano. Patrasso, Grecia, 8 Marzo 2018.

Migranti siedono sul tetto di un edificio in disuso adibito a rifugio, di fronte al porto di Patrasso, Grecia, 8 Marzo 2018.



Il viaggio di un migrante: dal Congo a un sogno di basket greco



Wamba è stato portato a bordo di una nave della Guardia Costiera ellenica dopo un'operazione di salvataggio, mentre lui e altri migranti cercavano di attraversare parte del Mar Egeo dalla Turchia a Lesbo.



Fuggito dalle difficoltà e dai disordini nella Repubblica del Congo con nient'altro che il suo pallone e un cambio di vestiti. Non ancora diciottenne, Christ Wamba inizia ad allenarsi con una squadra di basket professionistica in Europa.



Wamba studia le strategie di gioco dell' Aris Thessaloniki B.C. all'interno della sua stanza.



Wamba è fotografato durante il servizio fotografico ufficiale dell' Aris Thessaloníki B.C. Salonicco, Grecia, 20 Settembre 2018.

Un'anno dall'incendio greco con più vittime

Neos Voutzas, Grecia, 25 Giugno 2019.

Prima: Il fumo dell'incendio che brucia fuori Atene è visto sopra il tempio del Partenone in cima alla collina dell'Acropoli. Giugno 2018

Dopo: La stessa location un anno dopo. Giugno 2019





A un anno dall'incendio più letale della Grecia che ha devastato le città costiere vicino ad Atene, uccidendo 102 persone.

La strada verso la normalità per i sopravvissuti è lunga e costellata di case bruciate e terreni aridi, Neos Voutzas, Grecia, 25 Giugno 2019.



Per l'attore Afghano diventato rifugiato, la sopravvivenza è un ruolo difficile



Talibshah Hosini mostra delle foto di ruoli che ha interpretato come attore in Afghanistan prima di fuggire, Lesbo, Grecia, 26 Giugno 2020.

Talibshah è in piedi con le sue figlie Fatima e Marjan fuori dal loro rifugio, Lesbo, Grecia, 26 Giugno 2020.



Talibshah e la sua famiglia all'interno della loro tenda, Lesbo, Grecia, 26 Giugno 2020.

Yana e Victor



Consolata dal compagno e dalla madre, Yana Bachek piange sul corpo del padre Victor Gubarev, ucciso mentre comprava del pane durante il bombardamento di Kharkiv, in Ucraina. Le autorità ucraine hanno riferito di cinque persone uccise e altre 15 ferite nella giornata cittadina.

Charkiv, Ucraina, 18 Aprile 2022.

Questa è una foto visivamente semplice che mette in evidenza la realtà della vita quotidiana in Ucraina e la sottile linea tra la vita e la morte che i civili percorrono ogni giorno. Scattata in un momento delicato, l'immagine è carica di dolore e sofferenza, e raggiunge con coraggio l'immediatezza che la giuria cercava in un'unica immagine. La qualità morbida dei colori crea un senso di quiete in mezzo al dolore molto forte. È un'immagine che costringe lo spettatore a fare i conti con la spontaneità dei violenti attacchi russi e con gli impatti psicologici e il terrore che provocano su coloro che sopravvivono.

- WORLD PRESS PHOTO JURY -

Ucraina, 165° giorno di guerra



Cittadini ucraini guardano le loro case distrutte da un bombardamento russo, Kostiantynivka, Ucraina, 07 Agosto 2022.

Il massacro di Bucha, :
300 residenti sono stati mutilati ed uccisi dalle forze russe.

Un'inchiesta dell'Associated Press ha rivelato che, durante l'occupazione, la 76^a Divisione d'assalto ha coordinato l'operazione di “pulizia” di Bucha.



Un uomo piange vicino alla tomba del suo amico a Bucha, Ucraina, 6 Aprile 2022.

Flower Moon



Flower Moon sorge dietro il Tempio di Poseidone Capo Sunio,
Grecia, 14 Giugno 2022.



Una luna piena sorge dietro il Tempio di Poseidone prima di un'eclissi lunare a Capo Sunio, Grecia, 27 Luglio 2018.



Il Partenone in cima
alla collina
dell'Acropoli, durante
una forte nevicata ad
Atene, Grecia,
16 Febbraio 2022.